



IO SONO ADERENTE

MAGAZINE 2025

PROGETTOADERENZA
SISTEMA DOSAGGIO PERSONALIZZATO

La guida completa al deblistering e
al riconfezionamento dei farmaci per
Sistemi di Dosaggio Personalizzato
in farmacia



Aderenza Terapeutica 

**TI AIUTIAMO AD AIUTARE
I TUOI PAZIENTI**



Il deblistering e l'SDP



02

+ **L'aderenza alla terapia, il paziente e il caregiver.**

La mancata aderenza è un problema diffuso con gravi conseguenze per pazienti e caregiver.

03

+ **Creare sinergia attraverso il dialogo.**

Un dialogo costante tra medico e farmacista è cruciale per migliorare l'aderenza alla terapia. La collaborazione attiva con il medico garantisce l'efficacia e la sicurezza del trattamento

Deblistering in farmacia?
Il farmacista è l'unica figura professionale che può gestire al meglio il deblistering per l'SDP, quale approccio al miglioramento dell'aderenza alla terapia.

01

+ **La farmacia punto di riferimento per la comunità.**

Il deblistering è un servizio essenziale che va oltre la semplice dispensazione del farmaco.



Per deblistering si intende lo sconfezionamento di un medicinale industriale già acquistato dal paziente e il suo successivo riconfezionamento, da parte del farmacista, in farmacia in dosi personalizzate sulla base delle esigenze del singolo paziente.

in Farmacia

04

→ **Si può fare deblistering in farmacia?**

Il Prof. Giovanni Puglisi riassume in breve la situazione normativa attualmente vigente.

05

→ **L'importanza dell'ascolto nella Farmacia Peretti.**

Occuparsi di deblistering ha come primo obiettivo quello di fidelizzare il paziente cronico.

06

→ **Progetto Aderenza: una risposta concreta.**

Progetto Aderenza nasce dalla necessità di dare una risposta concreta a un problema reale e personale.

07

→ **Un modello scalabile a garanzia della sostenibilità.**

La forza del modello risiede nella capacità di adattarsi alle diverse dimensioni e necessità delle farmacie.



La nostra scelta

Dal 2019 offriamo con successo il servizio di deblistering ai nostri clienti. La nostra esperienza ci ha portato a scegliere Progetto Aderenza e la macchina DualBlist: una soluzione veloce, pratica e con costi di gestione contenuti.

Un altro aspetto fondamentale è la completa tracciabilità del farmaco che DualBlist ci garantisce. Questo è essenziale per operare nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Attualmente gestiamo circa 400 pazienti e, per ottimizzare lo stoccaggio, abbiamo ideato anche un sistema di conservazione dei blister avanzati. Ogni blister è numerato e abbinato univocamente al codice fiscale del paziente.

Dott. Laurenzi

Farmacista Aderente

Farmacia Dott. Laurenzi
Morlupo (RM)

Seguire correttamente le prescrizioni mediche è essenziale per l'efficacia di qualsiasi trattamento.



Investire nel servizio di riconfezionamento (SDP) significa non solo migliorare l'aderenza terapeutica, ma anche promuovere una cultura della prevenzione e dell'assistenza che pone al centro il paziente e la sua qualità di vita.

**Dott.
Massimiliano Dal Lago**

Farmacista Aderente

Reale Farmacia e Profumeria
Recoaro Terme (VI)

La Farmacia: un punto di riferimento per la comunità.

L'utilizzo dei Sistemi di Dosaggio Personalizzato è in costante crescita, soprattutto in un contesto in cui la popolazione invecchia e il numero di pazienti con terapie complesse aumenta.

Le farmacie, sempre più orientate verso un ruolo di supporto e consulenza per il benessere della comunità, rappresentano un punto di

riferimento fondamentale per chi necessita di un aiuto concreto nella gestione della propria salute.

Questo servizio non solo garantisce una corretta assunzione dei farmaci, ma solleva i caregiver da un compito impegnativo, permettendo loro di dedicare più tempo alla vicinanza affettiva con il proprio caro.

L'Aderenza alla Terapia

La mancata aderenza alla terapia farmacologica rappresenta un ostacolo significativo all'efficacia del trattamento per numerose patologie, configurandosi come una causa pervasiva e spesso sottovalutata di esiti sanitari insoddisfacenti.

L'

importanza di una rigorosa aderenza alla terapia farmacologica non può essere sottovalutata nel contesto della gestione della salute. Una mancata o scarsa aderenza ai regimi terapeutici prescritti rappresenta un problema diffuso che comporta significative conseguenze negative per la salute dei pazienti. Questa inadempienza terapeutica è associata a esiti clinici peggiori, a un aumento dei tassi di ospedalizzazione e a costi sanitari complessivamente più elevati

Il debilistering "fai-da-te" per motivi di convenienza, portabilità e privacy è una pratica molto diffusa e potenzialmente rischiosa.

La gestione quotidiana della terapia farmacologica rappresenta una sfida per molte persone, in particolare per gli anziani e per coloro che soffrono di patologie croniche.

“ **Non solo un contenitore di farmaci, ma uno strumento che aiuta a vivere meglio e con maggiore serenità.** ”

IL PAZIENTE

Gli studi rivelano che nei paesi sviluppati, circa il 50% dei pazienti con terapie croniche non segue correttamente le indicazioni del piano terapeutico, evidenziando un divario sostanziale tra le prescrizioni mediche e l'effettiva assunzione dei farmaci da parte dei pazienti.



Tuttavia, anche un modesto miglioramento dell'aderenza, come un aumento del 10%, può ridurre significativamente le visite al pronto soccorso e le ospedalizzazioni evitabili, migliorando la qualità della vita dei pazienti e gli esiti di terapie, soprattutto se complesse e difficili da seguire.

IL CAREGIVER

Prendersi cura di pazienti con patologie multiple, specialmente se anziani, è un compito arduo, che spesso grava pesantemente sul caregiver. La complessità delle terapie, con orari e dosaggi diversi, aumenta il rischio di errori di somministrazione (dosi dimenticate, assunzione errata, ecc.), generando ansia e preoccupazioni.

L'impiego di un Sistema di Dosaggio Personalizzato (SDP) può semplificare la gestione della terapia, ridurre lo stress e il carico di lavoro del caregiver e promuovere l'autonomia del paziente. L'SDP, contribuendo a ridurre il rischio di errori permette al caregiver di dedicare più tempo e attenzione al benessere emotivo del paziente, di avere una maggiore tranquillità e la certezza di offrire al proprio caro la migliore cura possibile.



Badanti e cura del paziente politrattato: un ruolo chiave, ma con delle criticità.

Nel complesso panorama dell'assistenza domiciliare, le badanti svolgono un ruolo sempre più centrale, soprattutto nella cura di pazienti anziani e/o affetti da patologie multiple che richiedono un trattamento farmacologico complesso.

Nonostante il loro impegno e la loro dedizione, gli assistenti domiciliari, non sono professionisti sanitari e potrebbero non avere una formazione specifica adeguata per gestire la somministrazione dei farmaci. Questo può portare a conseguenze potenzialmente gravi per la salute del paziente, accompagnate da questioni complesse di responsabilità legale.

La gestione della terapia farmacologica richiede un'attenzione particolare e l'adozione di misure di sicurezza adeguate per proteggere la salute del paziente.





La collaborazione tra il medico e il farmacista: la ricetta vincente.

Una collaborazione sempre più stretta tra medici e farmacisti si sta rivelando fondamentale per affrontare la sfida poste dalla scarsa aderenza alla terapia farmacologica.

Il farmacista, grazie alla sua competenza specifica sui farmaci, assume un ruolo centrale nella preparazione e nella fornitura degli SDP. Riconfezionare i farmaci prescritti al paziente in blister personalizzati, organizzati per giorno e ora di assunzione

ne è un'operazione che richiede precisione, attenzione e una profonda conoscenza delle terapie in corso.

La collaborazione con il medico è essenziale per garantirne l'efficacia e la sicurezza. Un dialogo costante tra i due professionisti permette di monitorare l'andamento della terapia, identificare eventuali problemi e apportare le modifiche necessarie con un impatto positivo sulla salute dei pazienti e sulla sostenibilità del sistema sanitario.



Il Deblistering in Italia

Il deblistering è un servizio già presente in alcune farmacie italiane pioniere, risultando particolarmente utile a tutti i pazienti cronici politrattati con difficoltà nell'organizzazione delle terapie da seguire, ai loro caregiver o alle RSA in cui sono ospitati.

In Italia alcune Regioni hanno già creato, validato e approvato un protocollo da seguire. Nel resto d'Italia l'attività è legalmente ammessa, in generale dopo notifica all'ASL competente territorialmente e utilizzando un protocollo specifico che deve essere redatto dal singolo farmacista interessato.

La Lombardia è stata la prima regione ad importare in Italia un processo già noto in Olanda e nei Paesi scandinavi. Dal 2022, la Lombardia ha avviato una sperimentazione su base volontaria, permettendo ai farmacisti di riconfezionare i medicinali acquistati in blister personalizzati.

Le farmacie ricevono il compenso direttamente dai cittadini e notificano l'attività all'Ats, utilizzando spazi conformi a quelli di un laboratorio galenico. Il "deblistering" resta

una prerogativa del farmacista, ma la Regione Lombardia, oltre a rafforzare il ruolo delle farmacie pubbliche e private, rivolge questo servizio anche a pazienti di RSA e strutture sanitarie pubbliche e private, proprio al fine di fornire un supporto concreto nell'assunzione dei medicinali a chi ne ha maggiormente bisogno.

Tale processo seppur lentamente, si sta espandendo anche in altre zone d'Italia.

“

Il ruolo del farmacista diventa centrale nella terapia dei pazienti cronici e in politerapia aiutando a rispettare tutte le dosi e le scadenze necessarie.

Prof. Dott. Giovanni Puglisi

Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Catania





La seconda Regione a regolamentare il deblistering in farmacia è stata il Lazio (lo scorso luglio), cui ha fatto seguito la Liguria.

Il 2 luglio scorso, il Consiglio della Regione Liguria ha approvato il deblistering dei farmaci, segnando un passo significativo verso il confezionamento personalizzato dei medicinali.

La Regione Umbria ha introdotto il deblistering come parte del programma "Farmacia dei Servizi". La novità arriva dalla dgr 498/2024 del 29 maggio scorso, che aggiorna il cronoprogramma regionale della sperimentazione della farmacia dei servizi estendendone l'attività sino alla fine dell'anno. In sintesi, entra nel programma come "costola" dell'aderenza terapeutica ed è indirizzato agli assistiti affetti da patologie quali: ipertensione, BPCO o diabete che assumono almeno tre farmaci con ricetta. Il servizio può essere proposto dal farmacista al paziente qualora dai colloqui diretti emerga l'opportunità di una personalizzazione dei dosaggi, oppure su segnalazione diretta del medico curante.

La novità che rende innovativa la sperimentazione umbra riguarda la remunerazione. La delibera, infatti, riconosce alle farmacie un compenso di 13 euro per ogni confezionamento personalizzato che copre una settimana di terapia. Questa è la prima volta che una Regione rimborsa il deblistering in farmacia per i pazienti assistiti in ambito territoriale. Tale incentivazione potrebbe favorire l'espansione della pratica in altre regioni.

Se implementato su scala nazionale, il deblistering potrebbe rivoluzionare il settore farmaceutico italiano, rendendo le farmacie ancora più centrali nella gestione della terapia.

L'SDP nel mondo

Il deblistering in farmacia è una pratica sempre più diffusa, riconosciuta come un servizio farmaceutico a valore aggiunto.

In **Svizzera**, ad esempio, le farmacie vendono farmaci sfusi, si tratta di un'iniziativa adottata dall'Ufficio Federale per l'Approvvigionamento Economico per contrastare la carenza di medicinali.



Il farmacista fornisce solo la quantità necessaria, conservando il resto per delle future dispensazioni. Questa pratica è remunerata con un compenso di 5 franchi per operazione. Anche nel **Regno Unito, Olanda, Spagna** e in **Germania**, il deblistering è ampiamente utilizzato per migliorare l'aderenza alla terapia.

Negli **USA**, il deblistering è praticato nelle farmacie ospedaliere sin dal 1960 con il sistema di distribuzione di dosi unitarie (UDD).

In **Australia**, sia le farmacie comunitarie che quelle ospedaliere utilizzano delle macchine automatiche per il deblistering, ottimizzando il processo e riducendo i costi operativi.

Le esperienze internazionali dimostrano che il deblistering può trasformare significativamente il ruolo delle farmacie, migliorando la qualità del servizio e la sicurezza per i pazienti.

Il Servizio Fa la Differenza

Negli ultimi trent'anni, le farmacie hanno ridotto di molto le attività oltre la vendita di farmaci e "consigli" su cosmetici/integratori. Ora è necessario creare servizi efficienti e diventare un punto di riferimento per i propri clienti.



Non solo medicine imposte ma un regalo che il caregiver fa al proprio assistito.

P

artiamo da un presupposto importante: i Servizi in farmacia e il Deblistering in particolare sono l'unica vera

risorsa per garantire un futuro a questa nostra professione.

Che ci piaccia o no, il comparto prettamente commerciale soffre ogni giorno di più perché l'offerta oggi supera di gran lunga la domanda, il mercato si è dilatato oltremisura con infiniti punti vendita e l'online determina i prezzi al ribasso assottigliando drammaticamente il guadagno.

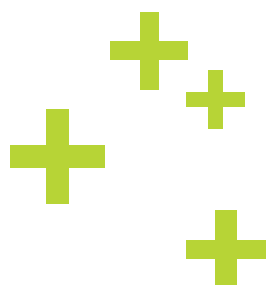
L'unica possibilità credibile per tutti noi è sviluppare e ampliare il nostro lavoro e guadagnare dai suoi frutti: i vantaggi sono molteplici, a partire dal fatto che è sotto il nostro pieno controllo e che quindi ciascuno di noi ne può disporre a proprio piacimento, fino alla considerazione che è l'unico elemento che ci può contraddistinguere e renderci unici e inimitabili.

Fra tutti servizi possibili il deblistering, o meglio il riconfezionamento delle terapie, è sicuramente quello che è di esclusiva pertinenza del farmacista e più di ogni altro lo caratterizza.

Siamo abituati a vedere entrare persone senza andarcele a cercare, senza doverle attirare in modo particolare, senza doverle "corteggiare" perché tutti hanno bisogno di medicine e prima o poi tutti devono entrare in una farmacia per acquistarle.

Peccato che sia sempre più difficile vendere qualcosa a chi è entrato solo per acquistare il farmaco prescritto, ragione per cui il cassetto langue e i clienti fedeli pure.

Dobbiamo anche superare un altro ostacolo e cioè l'idea diffusa che obiettivo dei farmacisti sia quello di vendere prodotti, ma regalare servizi, retaggio di una mentalità obsoleta e decisamente poco



produttiva: sviliamo continuamente il nostro lavoro deprezzandolo nella pia speranza di ritornare ai bei vecchi tempi in cui si vendevano carrettate di prodotti senza grossa fatica né impegno. Occuparsi di deblistering ha come primo obiettivo quello di fidelizzare il paziente cronico: poter contare su un “tesoretto” di clienti che, mese dopo mese, si appoggiano ad una determinata farmacia per poter avere comoda e facile la propria terapia è veramente una gran cosa.

Arruolare questi pazienti non è facile per niente, perché nella mente della maggior parte delle persone non esiste neppure il problema principale che il nostro servizio va a risolvere, cioè quello di riuscire a curarsi in modo corretto e sicuro. Quasi nessuno, infatti, pensa di sbagliare ad assumere i farmaci, tantomeno è disposto a riconoscere che talvolta se ne dimentica o altre volte li ha presi doppi: soprattutto le persone anziane non accettano di aver bisogno di aiuto, d'altra parte si sono arrangiati per tutta la vita e non vedono la ragione di dover fare altrimenti.

Come fare quindi a promuovere questa attività?

Per prima cosa cerchiamo di capire chi è il nostro vero cliente: raramente è il paziente stesso, mentre molto più frequentemente il deblistering è più apprezzato da familiari o caregiver, per cui lavoriamo al fine di portare in farmacia questo tipo di persone fornendo magari servizi complementari. In secondo luogo, dobbiamo puntare ad un posizionamento elettivo di tutta la farmacia: se abbiamo la fama di essere un punto di

riferimento affidabile e di qualità per la salute e il benessere delle persone è molto più facile essere credibili quando si forniscono servizi così delicati.

Chi ci apprezza e comprende il valore del nostro impegno è molto più favorevole ad affidarci la salute dei propri familiari di chi ci considera uguali a tutti gli altri.

Infine, è bene ricordare che talvolta bisogna avvicinarsi alle persone gradualmente, senza spaventarle offrendo in prima istanza un servizio che può essere percepito come molto invasivo, ma piuttosto supportandole con schemi terapeutici cartacei in modo che possano rendersi conto che il nostro intervento può fare davvero la differenza per la loro qualità della vita.

Naturalmente è assolutamente necessario strutturare con molta attenzione il servizio che si vuole proporre, coinvolgendo tutta la squadra dei collaboratori, creando una vera e propria strategia di approccio e comunicazione col cliente, in modo che nessuno sia impreparato ad affrontare le inevitabili difficoltà che incontrerà e le pesanti frustrazioni che dovrà patire che alla lunga si trasformeranno in delusione e abbandono.



Il servizio di riconfezionamento delle terapie, è sicuramente quello che è di esclusiva pertinenza del farmacista e più di ogni altro lo caratterizza.

**Dott.ssa.
Bianca Peretti**

Farmacia Peretti
Villafranca di Verona (VR)





PROGETTO ADERENZA

SISTEMA DOSAGGIO PERSONALIZZATO

Progetto Aderenza nasce dalla necessità di dare una risposta concreta a un problema reale. Una risposta unica sul mercato: un sistema scalabile, accessibile a tutte le farmacie.

01

Un unico partner in grado di offrire soluzioni proporzionate alle diverse capacità di investimento e legate al numero di pazienti politrattati della tua farmacia.

02

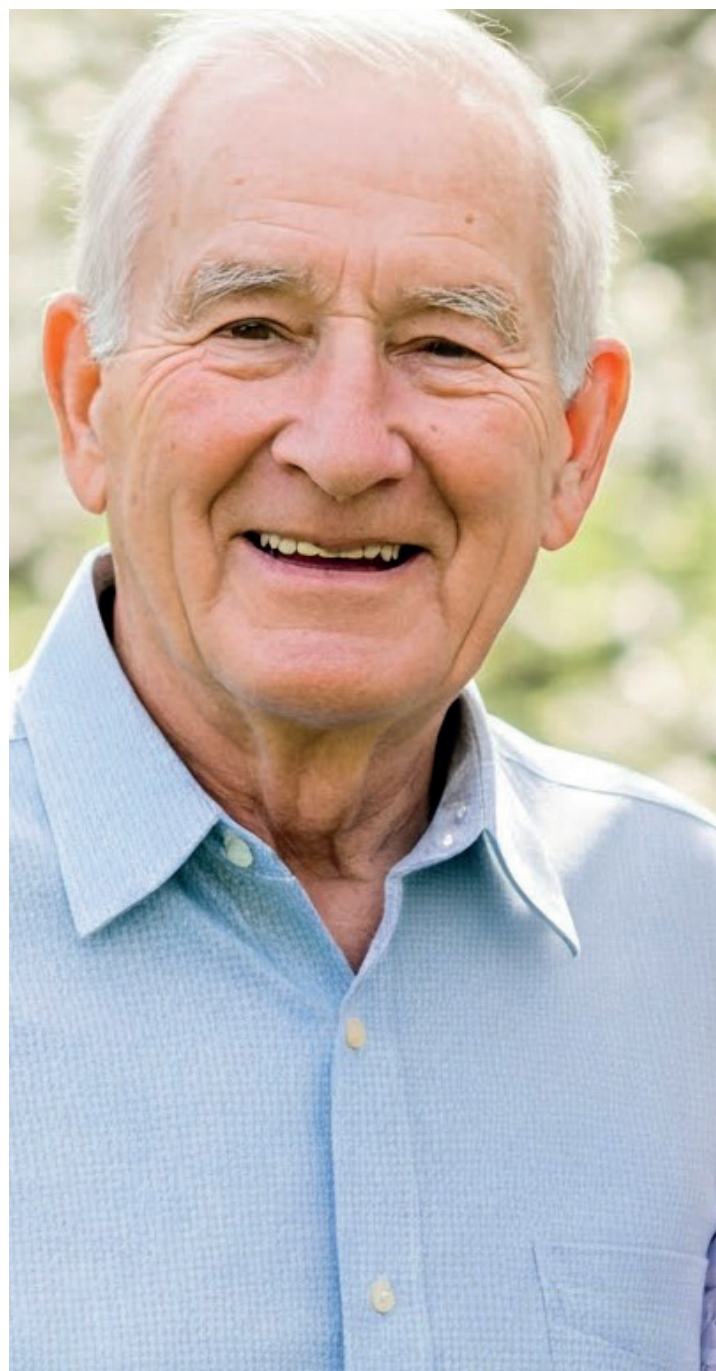
Un valido aiuto per migliorare l'aderenza alla terapia dei tuoi pazienti, semplificando i regimi terapeutici complessi, rendendoli più facili da gestire e da seguire.

03

Un servizio che fidelizza il paziente come nessun altro, creando un legame solido e duraturo tra la tua farmacia e il paziente, un legame che va oltre la semplice dispensazione del farmaco.

04

Un alleato sempre al tuo fianco in ogni fase dell'implementazione e della gestione con successo del servizio.



La soluzione a un problema reale.

P

rogetto Aderenza nasce, come tutte le storie di successo, da una serie di casualità e circostanze che all'apparenza possono sembrare scollegate

Siamo nel 2018 e mio nonno, malato di Alzheimer è allettato a casa, assistito da una badante 24 ore su 24.

Una Risposta Completa



La situazione è quella comune a moltissime famiglie che si trovano a curare e gestire un malato. Ben tredici farmaci da assumere durante la giornata, mia mamma (caregiver) che ritira le scatole e su ognuna scrive le dosi e l'orario di assunzione.

Mentre sono in Inghilterra, alla ricerca di novità e opportunità commerciali per le farmacie italiane, scopro una serie di farmacie che offrono un servizio di riconfezionamento dei farmaci in blister.

È un servizio che mi colpisce molto.

Mi confronto con i dottori e ne faccio preparare uno con delle caramelle.

Proprio quel giorno, mio nonno deve tornare in ospedale. La diagnosi è: errate o mancate assunzioni delle pillole previste dal piano terapeutico.

In quel momento ebbi un'intuizione. Tornato a casa parlo con la famiglia di quanto appreso in Inghilterra e decidiamo di confrontarci con la nostra farmacia di fiducia. Diamo una delega alla dottoressa titolare e da quel momento, la situazione migliora notevolmente.

Ripenso spesso a quel momento. Aver sollevato mia mamma dal peso della responsabilità di affidare le somministrazioni a una badante e aver evitato a mio nonno ulteriori ricoveri per problematiche legate al farmaco nei due anni successivi, mi fece capire l'importanza dell'Aderenza alla Terapia, ottenuta grazie al SDP.

Ho realizzato che questo servizio doveva essere proposto a tutte le farmacie in Italia.

Mi dedico quindi ad approfondire l'argomento e, durante la fiera di Parigi, conosco la famiglia Tibau, farmacisti spagnoli che avevano sviluppato e prodotto la macchina DualBlist. Il loro credo è: solo il farmacista, e nessun'altra figura professionale, può manipolare il farmaco. Tutte le farmacie, indipendentemente dalle possibilità economiche e dal numero di pazienti, dovevano avere l'opportunità di erogare questo servizio.

Condivido pienamente la loro etica.

E dai loro insegnamenti ed esperienza ho creato PROGETTO ADERENZA.

Luca Leban

Amministratore Unico Innova365 srl

Abbiamo scelto partner di eccellenza.

Progetto Aderenza nasce con l'ambizioso obiettivo di rivoluzionare il modo in cui le farmacie supportano l'aderenza terapeutica dei loro pazienti, in particolare quelli affetti da patologie croniche e in politerapia. Per raggiungere questo traguardo, la scelta dei partner è stata fondamentale. Abbiamo selezionato aziende che condividessero la nostra visione e che potessero apportare un valore aggiunto significativo al progetto.

01. Esperienza e affidabilità:

Venalink è l'azienda fornitrice di Sistemi di Dosaggio Personalizzato (SDP) più nota in Europa. Fondata nel 1989, vanta una lunga storia nel settore e una presenza globale.

02. Innovazione tecnologica:

TiMedi sviluppa soluzioni tecnologiche all'avanguardia per l'SDP, come DUALBLIST, una macchina semiautomatica che ottimizza la preparazione dei blister.

03. Visione condivisa e sinergia:

Al di là delle competenze tecniche, abbiamo cercato partner che condividessero la nostra visione di un servizio farmaceutico più completo e orientato al paziente.

Andrea Calabrese
Specialist Progetto Aderenza





“

La nostra priorità è offrire soluzioni tecnologiche che semplifichino, migliorino la sicurezza e aumentino l'efficienza dei Sistemi di Dosaggio Personalizzato. Per questo, investiamo costantemente nella ricerca nel campo della robotica e nell'automazione.

Rafa Tibau Roura
Strategy Director

timedi
Tech solutions for health

Sono convinto che la collaborazione con aziende leader nel settore come Venalink e Timedi, ci permetterà di offrire alle farmacie italiane uno strumento efficace e innovativo, che rafforzerà il loro ruolo di professionisti sanitari.

Luca Leban
Amministratore Unico

IN INNOVA
IN PHARMACY SOLUTIONS



“

Il servizio di deblistering non è l'obiettivo finale, ma il mezzo per poter migliorare l'Aderenza Terapeutica. Per questo non solo è necessario conoscere l'SPD come strumento, ma anche come implementare con successo questo servizio incentrato sul paziente.

Maria Ángeles Perez Caro
Managing Director

Venalink™
MEDICATION MADE SIMPLE

Roadmap verso il successo

Progetto Aderenza si pone come partner affidabile e competente per le farmacie che vogliono investire nel futuro, offrendo un modello scalabile, un supporto completo e un'opportunità concreta di crescita e successo.

La forza di Progetto Aderenza risiede nella sua scalabilità, ovvero nella capacità di adattarsi alle diverse dimensioni e necessità delle farmacie.

Il modello prevede un percorso graduale, che accompagna la farmacia in ogni fase.

Fase 1: Avvio con il KIT Base.

Per le farmacie che si avvicinano per la prima volta al servizio di deblistering, Progetto Aderenza mette a disposizione un KIT Base, che consente di iniziare l'erogazione del servizio manualmente per un numero limitato di pazienti.

Fase 2: Ottimizzazione con il software SAVIOO.

Con la crescita del numero di pazienti, la gestione manuale delle informazioni diventa più complessa. L'implementazione del software SAVIOO, una piattaforma in cloud, ottimizza il lavoro e consente una gestione efficiente dei dati.

Fase 3: Automazione con DUALBLIST.

Le farmacie con un elevato numero di pazienti, hanno la possibilità di integrare la macchina semiautomatica DUALBLIST, che permette di gestire fino a 180 pazienti in modo rapido e sicuro.



Semiautomatizzata

Gestione 20 pazienti	→ 4 ore/mese
Gestione scorte	→ Allerta sotto scorta
Controllo qualità	→ Assistito in 3 fasi
Tracciabilità	→ Archiviazione anche fotografica
Stampa etichette	→ Stampa diretta etichette

Manuale + Software

Gestione 20 pazienti	→ 12 ore/mese
Gestione scorte	→ Allerta sotto scorta
Controllo qualità	→ Manuale
Tracciabilità	→ Archiviazione piani e ricette
Stampa etichette	→ File di stampa

Manuale

Gestione 20 pazienti	→ 22 ore/mese
Gestione scorte	→ Non prevista
Controllo qualità	→ Manuale
Tracciabilità	→ Con registro
Stampa etichette	→ Manuale

Un supporto a 360 gradi.

Progetto Aderenza non si limita a fornire strumenti e tecnologie, ma offre alle farmacie un supporto completo in ogni fase del percorso.

Le farmacie aderenti possono contare su:

- ✓ **Consulenza personalizzata** fornita da un team di esperti per agevolare la fase di avvio e implementazione del servizio.
- ✓ **Formazione** per il personale della farmacia, al fine di garantire un utilizzo corretto ed efficiente degli strumenti e delle procedure.
- ✓ **Supporto marketing** per promuovere il servizio di deblistering presso i propri pazienti.
- ✓ **Aggiornamento continuo** sulle normative, le linee guida e le migliori pratiche nel campo dell'aderenza terapeutica.

progettoad

Ti aiutiamo

i tuoi pa

aderenza.it

ad aiutare

azienti.



Sede legale:

Via Licinio Manenti 16/A
46029 Suzzara (MN)

Sedi Operative:

Treviso
Reggio Emilia
Catania

Partita IVA 04492250263

Numero verde 800 134 776

www.progettoaderenza.it
info@progettoaderenza.it



**DIVENTA ANCHE TU
UN FARMACISTA ADERENTE**